

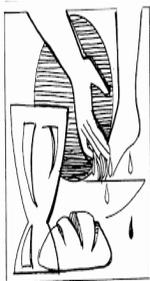
**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 29/12/2024
www.pievedibudrio.it

Ottava di Natale (Anno C) Liturgia propria

Gesù cresceva in sapienza, età e grazia

Vangelo di Domenica 29/12/2024: Lc 2, 41-52



«...Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini».



Lc 2,41-52

Luoghi Giubilari Bolognesi:

Monte Sole: “Questo luogo piange se nessuno lo viene a trovare.”

Il tempo per costruire la pace è un tempo lungo, che non segue i ritmi degli uomini.

I sopravvissuti di Monte Sole, che oggi si contano sulle dita di una mano, lo sanno bene: ci hanno messo anni per elaborare l'orrore di quel giorno, il 29 settembre 1944, in cui la furia nazista si consumò causando 770 morti. Persero la vita famiglie intere, bimbi appena nati, lavoratori, donne, sacerdoti.

«Chi si è salvato per tanto tempo non ha parlato nel timore di non riuscire a farsi credere. La gente del posto non aveva le parole per spiegare quel che era accaduto» racconta padre Paolo Barabino, monaco, superiore della Piccola Famiglia dell'Annunziata che continua ad abitare quei luoghi. A Monte Sole c'è la comunità monastica nata su ispirazione di don Giuseppe Dossetti (1913-1996), deputato della Repubblica Italiana membro della commissione incaricata di redigere la Costituzione Italiana.

Tale comunità è insieme spazio di preghiera per la Chiesa e di memoria per la nostra Repubblica.

Nel 2002, nacque a Monte Sole l'idea di una scuola di pace.

«La spinta della società civile fu decisiva» racconta Elena Monicelli, coordinatrice del progetto che propone «laboratori a cittadini dai 5 ai 99 anni. Educare alla non violenza e alla cittadinanza, facendo memoria di questi luoghi e insieme svelando lo spirito profondo della nostra Costituzione è la nostra missione» spiega. Per questo, è fondamentale che la testimonianza diretta di quell'eccidio fatta da chi c'è ancora e da chi, nei decenni successivi, ne ha custodito il ricordo, diventi voce profetica anche oggi.

«Questo luogo piange se nessuno lo viene a trovare, mi disse una volta un bimbo di seconda elementare. È proprio così. Bisogna ascoltare Monte Sole e il suo legame con la storia per far risuonare ancora dentro di noi le domande più urgenti: come è stato possibile? Da dove ha avuto origine tutta quella violenza?». Sono interrogativi che hanno attraversato il secolo scorso e che sono arrivati fino a oggi.

L'abisso di una terza guerra mondiale che già si combatte a pezzi non è più uno scenario remoto e, per usare le parole di Dossetti, c'è necessità di una «coscienza vigile», capace di leggere gli eventi in modo critico, proprio perché l'umanità intera ha già visto il dolore provocato dai conflitti e dalle armi. «Serve una lotta spirituale contro il male – sottolinea padre Barabino – che sia insieme frutto di una scelta di fede, per chi crede, e percorso di riflessione interiore. Adesso come allora, dobbiamo aiutare le persone e l'opinione pubblica a pensare e a combattere la propaganda, che sembra imporre solo parole d'ordine improntate all'odio».

Le PAROLE CHIAVE del Giubileo:

CORAGGIO

E' il soffio vitale, lo slancio prima della corsa; è la forza che lo starter lascia nelle gambe un attimo prima della partenza. Coraggio indica l'agire col cuore, il compiere il primo passo di un percorso, perché vuol dire portare in avanti, gettare il cuore oltre l'ostacolo, lasciarsi condurre dal desiderio e quindi dallo sguardo.

Coraggio è un atteggiamento che riguarda la prospettiva, il motivo che ti spinge a metterti in cammino; ha a che fare con le motivazioni che muovono la vita. Il pellegrinaggio è la più grande metafora del cambiamento: ti metti in cammino perché cambi la tua posizione iniziale, perché ti pensi in modo diverso e per ripensarti rispetto a te stesso e agli altri ci vuole coraggio: lo fai quando capisci che la posizione in cui sei non è più sufficiente, non ti basta più.

Il Salmo 120 è il secondo dei quindici Salmi delle "salite" o delle "ascensioni", canti corali che accompagnavano i pellegrini che a piedi faticavano non poco per raggiungere la città santa, che si trova a quasi ottocento metri di altitudine.

L'orante, già dalla prima frase, invoca l'aiuto di Dio, dal quale solo può venire il coraggio di intraprendere un viaggio impegnativo e a volte anche pericoloso.

Perché salire a Gerusalemme? Non è forse più comodo rimanere nelle proprie case e nei propri villaggi? Il pellegrinaggio – ogni pellegrinaggio – esprime il profondo desiderio che alberga in ogni cuore: quello di muoversi, di cambiare, di mettersi in cammino per scoprire, durante l'itinerario, tante cose che riguardano la propria vita e quella degli altri.

Approfondimenti:

Sussidio in preparazione del Giubileo 2025: Pellegrini di Speranza

https://www.diocesiroma.it/giubileo-giovani/wp-content/uploads/2024/11/Sussidio-CEI_integrale_online.pdf

Calendario dal 29 Dicembre 2024 al 6 Gennaio 2025

Domenica 29 Dicembre <i>Sacra Famiglia</i>	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Nel pomeriggio: Apertura Anno Giubilare Diocesano Ore 15,30: Basilica di S. Petronio (*) : Solenne Messa, a seguire processione alla Cattedrale di S. Pietro , canto dei Vespri e Benedizione Eucaristica. (*) <i>Per chi non riesce andare a Bologna è possibile seguire in diretta streaming a Pieve. Al termine recita dei Vespri</i>
Lunedì 30 Dicembre	Ore 20,00: S. Messa
Martedì 31 Dicembre	Ore 16,00: Adorazione, Vespri, Benedizione Eucaristica e canto del <i>Te Deum</i> Ore 17,00: S. Messa prefestiva
Mercoledì 1 Gennaio <i>Maria Santissima</i> <i>Madre di Dio</i>	Giornata della Pace Ore 09,30: S. Messa e canto <i>Veni Creator</i> Ore 11,00: S. Messa a Dugliolo Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
Giovedì 2 Gennaio	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 3 Gennaio	Ore 20,00: S. Messa
Sabato 4 Gennaio	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19: Confessioni
Domenica 5 Gennaio	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
Lunedì 6 Gennaio <i>Epifania</i>	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Dugliolo Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica Ore 17,00: Arriva la Befana e...pomeriggio insieme

Il presente foglietto si può leggere e scaricare dal sito www.pievedibudrio.it
 oppure www.parrochiedibudrio.it selezionando nel menù a tendina **Pieve di Budrio**

"Il Natale ci ricorda che Dio ci ama e che vuole stare con noi.

Per questo Gesù è nato: perché ci ama. Questo è un dono stupendo.

E ne porta con sé un altro: che anche noi possiamo amarci gli uni gli altri come fratelli.

Quanto bisogno ne abbiamo oggi!"

Tutti sentiamoci chiamati a: cercare l'amore "nel travaglio di questo nostro tempo"
 e portare la speranza "dove è stata perduta"

Felice anno Giubilare a tutti!